



Bollettino N° 18 - Anno 2019/2020

Riunione di Lunedì 17 Febbraio 2020

Cisterne del Ducale – Genova

**Interclub RC Genova Golfo Paradiso – Genova
Ovest – Genova Sud Ovest - Golfo Genova – Genova
Centro Storico**

Presiedono: Piergiacomo Raimondi, Marco Beltrami, Sara Liga, Nicoletta Garaventa, Gianenrico Figari

Relatore: Francesco Profumo, Presidente Compagnia di San Paolo

Tema: La Compagnia di Sanpaolo agente di sviluppo per la Liguria

Ospiti e autorità:

Il Governatore Distretto 2032 R.I. Ines Gutalli con il Consorte,
il Relatore Francesco Profumo con la Consorte

Il PDG Gian Michele Gancia

Il PDG Tiziana Lazzari, Vice Presidente Palazzo Ducale

Gli Assistenti del Governatore Mario Pestarino e Francesco Tiscornia

Danco Singer e Rosangela Bonsignorio, Festival della Comunicazione Camogli

Soci:

Balestreri, Barigione, Benedetti, Bormioli, Bucchioni, Calissano, Cassottana, Del Sette, Flick, Gaeta, Gancia, Gandini, Liga, Montale, Novara, Poggi, P.Pongiglione, Ribeca, Rossi Cassottana, Rovida, Segalerba, Taborelli, Tiscornia, Torri, Bruno Verrina.

Consorti di:

Bucchioni, Del Sette, Flick, Liga, Poggi, Rovida, Segalerba.

Ospiti di Soci:

di Luca Barigione: Alfredo Palagi

di Sara Liga: Mauro Palumbo

Visitatori Rotariani:

del Rotaract Genova Golfo Paradiso: il Presidente Stefano Benedetti

del RC Genova: Giulia Talamazzi

Soci presenti: 26

Effettivo del Club: 89 - 1 (disp)

Percentuale di assiduità: 29,55 %

Totale presenti all'Interclub: 149

L'incontro ha inizio con il saluto del Presidente Piergiacomo Raimondi che, a nome di tutti i Presidenti, ringrazia il Relatore, Francesco Profumo di cui ricorda, successivamente, il curriculum:

Professore di Macchine e Azionamenti Elettrici del Politecnico di Torino, è Presidente della Compagnia di Sanpaolo dal maggio 2016 e Presidente dell'ACRI dal maggio 2019.

Precedentemente è stato Preside della Facoltà di Ingegneria (2003-2005) e Rettore del Politecnico di Torino (2005-2011), Presidente del CNR (2011-2012) e Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (2011-2013).

Ha ricevuto 10 Lauree e Dottorati Honoris Causa in Ingegneria ed Economia Aziendale.

Il Prof. Profumo è stato Presidente di IREN Group (2013-2016) e di INWIT (2015-2018) e membro del Consiglio di Amministrazione di Fidia (2006-2011), di REAM SGR (2016-2019), de Il Sole 24 Ore (2007-2009), di UniCredit Private Banking (2008-2010), di Telecom (2011) e di Pirelli (2011).

Il Prof. Profumo è Presidente della Business School ESCP Europe - Torino Campus (2014-oggi), Presidente della Fondazione Bruno Kessler (FBK) (2014-oggi), Presidente del Collège des Ingénieurs (2014-oggi), membro del Consiglio di Amministrazione di ENNOVA (2016-oggi) e di AQUAFIL (2018-oggi).

Prima di cedere la parola al Relatore, è intervenuto il Sindaco Marco Bucci che ha ricordato l'importante ruolo della Compagnia di San Paolo per la nostra città.

Francesco Profumo ha poi illustrato la prestigiosa storia della Compagnia di San Paolo che vanta una nascita cinquecentesca. Riportiamo una sintesi:



La storia della Compagnia di San Paolo ha inizio nella Torino cinquecentesca, quando il 25 gennaio 1563 sette cittadini torinesi fondarono la Compagnia della Fede Cattolica sotto l'invocazione di San Paolo, con il duplice scopo di soccorrere la popolazione gravata dal degrado economico – attraverso la raccolta di elemosine e l'assistenza domiciliare – e di arginare l'espansione della riforma protestante.

Verso la fine del Cinquecento la confraternita fondò le prime Opere (oggi diremmo istituzioni) di carattere sociale e umanitario: il *Monte di pietà cittadino* nel 1579, che erogava piccoli prestiti in cambio di un pegno e, nel 1589, con l'avvio dell'assistenza femminile, la *Casa del soccorso*, destinata all'ospitalità e all'educazione delle fanciulle più povere. Nel 1595 fu costituito l'*Ufficio Pio* con il compito di gestire tutta l'attività assistenziale della Compagnia: sussidi a decaduti, a malati e a mendicanti; servizi religiosi; assegnazione di doti alle ragazze ospiti della *Casa del soccorso* e pagamento delle rette. Più tardi, nel 1683, fu fondata la *Casa del deposito* che accoglieva donne vittime di sfruttamento e violenza.

In seguito la Compagnia di San Paolo contribuì anche all'istituzione del *Collegio dei nobili convittori*, destinato all'educazione dei giovani delle classi abbienti, e all'*Albergo di virtù* che avvicinava i mendicanti al lavoro attraverso la meccanica e la manifattura (in accordo con il disegno ducale che introduceva in Piemonte la lavorazione della seta). A metà Seicento la confraternita promosse la creazione dell'*Ospedale di carità*, collaborando sia alla direzione sia al finanziamento e, nel secolo successivo, finanziò la creazione dell'*Ospedale dei pazzi*.

Nel corso del XVII secolo la Compagnia consolidò la propria struttura organizzativa e il proprio ruolo nella società, con un'intensa attività finanziaria culminata nell'assunzione dell'amministrazione del debito pubblico nel 1653: il *Monte della fede*, affidata al *Monte di pietà*. Alla fine del Settecento anche la Compagnia subì l'influenza generale della crisi e durante il governo repubblicano francese perse la gestione delle Opere e il possesso del patrimonio fino a essere soppressa, nel 1802 e sostituita con organi di nomina pubblica che tuttavia riuscirono ad assicurare una continuità con l'esperienza precedente.

Con la Restaurazione la Compagnia fu reintegrata e le sue attività vennero ampliate: assunse la gestione del *Monte di pietà a interessi* oltre a quella del *Monte di pietà gratuito* e, mentre riprendevano le attività dell'*Ufficio Pio*, tra il 1824 e il 1851 alla Compagnia fu affidato anche il servizio sanitario per i poveri di Torino che comprendeva, oltre alle cure mediche di base, l'assistenza farmaceutica e le cure specialistiche.

Con l'avvento dello stato liberale e in particolare con un decreto del 1853, Vittorio Emanuele II restringeva l'attività della Compagnia alle pratiche religiose e affidava il patrimonio e la gestione delle attività assistenziali e creditizie a un consiglio di nomina pubblica: le Opere Pie di San Paolo (successivamente Istituto di San Paolo). Il nuovo ente sviluppò l'attività bancaria attraverso il *Monte di pietà*: già nel 1879, Giovanni Giolitti (allora commissario regio delle Opere Pie di San Paolo) lo descriveva come una banca a tutti gli effetti. Poco più di una quarantina d'anni dopo, nel 1923, il *Monte di pietà* otteneva il riconoscimento della prevalente attività creditizia rispetto a quella pignoratoria.

Nel 1867 l'istituto assumeva l'esercizio del Credito fondiario, avvenimento che inaugurò un importante settore di attività. Durante gli anni dello sviluppo industriale di Torino, il San Paolo iniziò a sostenere i comuni mediante prestiti pubblici e a partecipare ai nuovi organismi finanziari come il *Consorzio sovvenzioni su valori industriali*, l'*Istituto federale per il credito agrario in Piemonte* e il *Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento*. Nel 1931, uscito indenne dalla grande crisi degli anni venti, l'Istituto fu in grado di rilevare i depositi della Banca Agricola Italiana in Piemonte e in Liguria, estendendo la propria attività

oltre i confini della città e ottenendo, nel 1932, lo statuto di Istituto di credito di diritto pubblico.

Parallelamente al settore creditizio, proseguiva anche l'attività dell'*Ufficio Pio* e dell'*Educatore Duchessa Isabella* (il nome dell'istituto che, dal 1883, unificava le *Case del soccorso* e *del deposito*) che impartiva alle giovani un'educazione completa, e che nel 1899 avviò i primi corsi di formazione per le insegnanti.

Con il rilievo dei depositi della Banca Agricola Italiana, nel 1931 l'Istituto estese la propria struttura al Piemonte e alla Liguria e nel 1932 ottenne lo statuto di Istituto di credito di diritto pubblico e la nuova denominazione **Istituto di San Paolo di Torino**.

Agli inizi del ventesimo secolo, negli anni del decollo industriale di Torino, il San Paolo, oltre a sostenere, mediante prestiti al Comune e alla Provincia, lo sviluppo delle infrastrutture e la municipalizzazione dei servizi essenziali, finanziò la costituzione dell'*Istituto delle case popolari* (1907) e intervenne direttamente nel campo dell'istruzione operaia e tecnica. Inoltre, ebbe un ruolo importante nella costruzione della nuova sede dell'Ospedale Maggiore alle Molinette, ultimata nel 1935.

Alla fine del 1991, nel quadro normativo introdotto dalla Legge "Amato-Carli", la banca prese la forma giuridica di società per azioni, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., mentre l'attività di utilità sociale assumeva – in omaggio alla sua storia – la denominazione di Compagnia di San Paolo. Oggi la Compagnia è una fondazione di diritto privato, retta da un proprio Statuto adottato nel marzo 2000.

Sono infine intervenuti i Soci Piergiacomo Raimondi, Marco Novella, Francesco Tiscornia e Brunello Botte.

Il Presidente Raimondi ha consegnato al Relatore un omaggio a nome di tutti i Presidenti ed alla Signora Profumo un omaggio floreale.



COMUNICAZIONI

Auguri di Buon Compleanno a: Stefano Frisone per il 17 Febbraio

Attestato Presidenziale:

Il nostro Club ha ottenuto il prestigioso “Attestato Presidenziale” nell’anno 2018/2019, per le attività svolte nelle diverse Vie di Azione. Si allega al Notiziario.

Quota Sociale 2° Semestre 2019-2020

Si ricorda il pagamento della Quota Sociale (650,00 €) unitamente ad eventuali conviviali ospiti da dettaglio che verrà inviato. Si prega di saldare con bonifico sul seguente c/c intestato a ROTARY CLUB GENOVA SUD OVEST – c/o BANCA PASSADORE – IBAN IBAN **IT50 P 03332 01400 000000945972**

Si raccomanda ancora una volta a tutti i Soci di provvedere con tempestiva regolarità al pagamento delle quote associative, pagabili, come da Regolamento, ad inizio semestre, non senza evidenziare che l'eventuale (e persistente) morosità determina un grave pregiudizio per il regolare e programmato sviluppo dell'attività associativa, oltre a dar luogo ad una ingiustificata disparità di trattamento rispetto a tutti gli altri Soci che provvedono con puntuale regolarità al pagamento delle quote. Il Consiglio Direttivo, in caso di persistente morosità, dovrà necessariamente assumere provvedimenti previsti dallo Statuto Sociale in ordine alla permanenza nel Club del Socio moroso.

Annuario Fotografico

Si comunica che l’annuario fotografico ristampato per l’attuale anno rotariano è disponibile in segreteria e verrà consegnato nel corso delle riunioni conviviali.

Dal Distretto 2032

Sabato 7 Marzo – Ore 9 – Villa Cambia – Via Montallegro, 1

“Convegno Rotary, Istituzioni e Territorio”

Si allega il programma preliminare.

PROGRAMMI DEL CLUB

MESE DI FEBBRAIO

Lunedì 24 Febbraio: Ore 19,00 – Dialogo nel buio

A seguito dell'ordinanza del Presidente della Regione ed alla conseguente chiusura del gruppo dei Musei del Mare (compreso "Il dialogo nel buio"), ci vediamo costretti ad annullare la conviviale.

Ci scusiamo per il disagio ma riteniamo prudente aderire alle norme di prevenzione suggerite dalle Autorità Locali e condivise anche dalla nostra Governatrice Ines Guatelli.

Contiamo di riprogrammare l'evento appena possibile

MESE DI MARZO

Lunedì 2 Marzo: Ore 19,30 – Hotel Bristol

Serata dedicata al 3° incontro per il progetto **"La scuola del Mare"**

La serata sarà dedicata a: Assicurazioni, Enti Certificatori, Avvocati Marittimisti, Broker assicurativi.

SAVE THE DATE

Sabato 21 Marzo – Gita a Finalborgo.

ATTESTATO ROTARY 2018/2019

CON DISTINZIONE IN ORO



Presentato al Rotary Club di

Genova-Sud-Ovest

per aver aiutato il Rotary a **ispirare** le vite delle persone in tutto il mondo.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Barry Rassin", written over a thin horizontal line.

Barry Rassin
Presidente, Rotary International